

ticularmente adatte per i compiti loro assegnati nel Mediterraneo, ma il loro numero era insufficiente per poter contrapporsi ai 4 esploratori austriaci del tipo *Spaun*.

Come vedremo in seguito, questa deficienza di esploratori si fece sentire in modo particolare durante la guerra e ci costrinse a richiedere che unità leggere alleate fossero aggregate alle nostre forze navali.

Avevamo inoltre in servizio l'incrociatore *Libia* progettato e costruito in Italia nel 1910 sulla copia dei ben noti incrociatori turchi *Hamidié*, con criteri non più moderni e destinato ad una marina minore avente compiti e necessità guerresche differenti da quelli richiesti alle nostre unità. La *Libia* era stata incorporata nella nostra marina come preda di guerra durante il conflitto con la Turchia e, pur essendo un'ottima nave da crociera, non poteva considerarsi come un esploratore per la sua scarsa velocità di sole 22 miglia nominali.

Infine era previsto, fin dal tempo di pace, che alcuni tra i migliori piroscafi delle Ferrovie dello Stato del tipo *Città di Siracusa*, aventi un tonnellaggio di circa 3.000 tonnellate e dotati di una discreta velocità (20-22 miglia), in caso di guerra venissero armati come incrociatori ausiliari.

L'armamento era già pronto nei RR. Arsenali e consisteva in 2 o 4 cannoni da 120 mm., i cui basamenti erano già sistemati a bordo.

In conseguenza dello scarso numero di incro-